

L'intervista

Galliani da urlo



1. Stagione 1998-99, l'esplosione di gioia di Adriano Galliani per lo scudetto vinto a Perugia all'ultima giornata col Milan
2. Con Silvio Berlusconi: il Milan vince contro il Parma ma forse non convince l'a.d.
3. Con Ariedo Braida a Cesena
4. Nel 2014 ad Assago per l'Eurolega dell'Olimpia Milano
5. Un'esultanza da derby milanese
6. La gioia per un gol di Shevchenko
7. Nel 2002 per un gol in Coppa Uefa
8. Ancora la gioia per un gol rossonero
9. Incontenibile (sky) sabato scorso con l'Inter: il Monza ha appena fatto 2-2

di Matteo Brega
INVIATO A MONZA

«D

arei la vita per il Monza. Lo sport, il calcio, il lavoro, la passione: io con questa squadra vado oltre tutto questo».

► **Adriano Galliani, vicepresidente vicario e a.d. del club brianzolo, come giudica il primo campionato di A della vostra storia?**

«Siamo contenti e soddisfatti di quanto fatto finora, dei punti fatti e di come stiamo giocando. Un percorso straordinario finora. Però non mi fate andare oltre, non leggo il futuro. E poi mancano 26 partite alla fine della stagione. Sì, 26: le 21 di campionato e le 5 di Coppa Italia. Abbiamo la Juventus giovedì prossimo, negli ottavi, vero. Ma come diceva mia nonna Dina, non si può mai sapere».

► **Nel frattempo sabato c'è la Cremonese in campionato: per lei l'incrocio con Ariedo Braida...**

«Un amico vero, un fratello direi. Pensi che quando ero ricoverato in ospedale a causa del Covid, chiamava la mia compagna Helga e la rassicurava dicendole "Non preoccuparti, non mi lascia vedovo". Questo per capire il legame che abbiamo, frutto di 27 anni di convivenza professionale».

► **Dove nasce la vostra amicizia?**

«Sui campi da calcio. Per lui, quando giocava nel Cesena, sono andato fino a Foggia a vederlo! Eravamo un gruppo di monzesi, tra cui Gigi Radice. Quella volta fu memorabile: partimmo da Monza all'improvviso, andammo in treno e tornammo in pullman a notte inoltrata. Trovai la porta di casa chiusa...».

«ESULTO COSÌ TANTO PERCHÉ DAREI LA VITA PER IL MONZA GRAZIE BERLUSCONI»

L'a.d.: «Acquisti, stadio, centro sportivo
Con lui compiuta un'impresa ardua»

► **Il passaggio di Braida da calciatore a dirigente?**

«Lui era un centravanti, un 9 a tutti gli effetti. In una partita con il Sant'Angelo Lodigiano contro la Cremonese segna due gol, finisce 2-2. Io e altri dirigenti a fine gara, dopo la doccia, gli chiediamo di fare il d.s. nel nostro Monza. E lì inizia la sua carriera dirigenziale e il nostro rapporto».

► **Al Milan c'erano aree di lavoro ben distinte tra voi due?**

«No, ci completavamo. Io non mi sono mai posto come il suo capo. E' un grandissimo conoscitore di calcio Ariedo, da sempre. Pensi che fu lui a segnalarmi Marco Van Basten».

► **Vi siete mai mandati a quel paese?**

«Certo, ma da fratelli».

► **A quali allenatori è rimasto più legato?**



Chi è

Adriano Galliani è nato a Monza il 30 luglio 1944. Inizia nel calcio diventando uno dei soci del club brianzolo a metà degli anni Settanta. Poi nel 1986 inizia la sua carriera da a.d. del Milan di Silvio Berlusconi vincendo tutto in 31 anni. Dal 2018 è a.d. del Monza sempre di Berlusconi.

«Tanti, però ci sentiamo ancora con Sacchi, Capello, Ancelotti, Zaccheroni, Brocchi e Stroppa. A Giovanni voglio bene, lo sento ancora e lo ringrazio per averci portato in A».

► **Silvio Berlusconi, lei e Braida...**

«Un rapporto indissolubile, direi una catena indissolubile».

► **Dalla C alla A con Berlusconi e lei: cosa ricorda dell'inizio?**

«Tante cose, per esempio che lo stadio era inagibile e che il centro sportivo aveva bisogno di una profonda ristrutturazione. Ho riempito il centro sportivo di frasi motivazionali, una su tutte: "Abbiamo impiegato 110 anni per andare in Serie A, non possiamo impiegare 12 mesi per tornare in Serie B". Li martello, perché il calcio è anche questo. Come dice Berlusconi "misteri gaudiosi e misteri dolorosi"».

► **Il ringraziamento di tutto questo quindi...**

«Va a Berlusconi, ogni tifoso monzese, io per primo sono un privilegiato, deve ringraziarlo per tutto questo. E non solo per i giocatori acquistati, ma per gli investimenti nelle infrastrutture. Con oltre 25 milioni di euro abbiamo uno stadio bellissimo e il centro sportivo che ospita tutte le nostre 16 squadre, dalle giovanili fino alla prima. Era un'impresa ardua, Berlusconi l'ha resa possibile. Unici in Italia».

► **Sensi come sta?**

«Bene, credo che sarà a disposizione di Palladino per la prossima settimana, nella sfida di Coppa Italia contro la Juventus».

► **E Pablo Mari?**

«Un ragazzo meraviglioso, forte di spirito oltre che di corpo. Con una famiglia fantastica. Il 2-2 contro l'Inter rende ininfluente il suo errore, ho esultato così tanto anche per questo, niente contro i nerazzurri».

► **Cosa le piace del suo Monza?**

«Il proprietario è brianzolo, l'a.d. di Monza e il capitano, Matteo Pessina, pure: le radici di questa squadra mi riportano al calcio romantico di tanti anni fa. E poi c'è Palladino che ci ha conquistati».

► **Che mercato ci aspettiamo a gennaio?**

«Acquisti? Tra zero e uno (sorride, ndr)».

► **Il suo rapporto con il Duomo di Monza, luogo di riflessione nei finali di partita equilibrati?**

«La congiunzione tra il Monza e mia madre Annamaria mancata nel 1959. Da bambino andavo a messa a mezzogiorno, poi pranzavamo e mi portava allo stadio con mia sorella Rita al San Gregorio a vedere il Monza. Per questo darei la vita per questa società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'23"

AZIENDA SANITARIA LOCALE
ROMA 1
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'ASL Roma 1, UOC Acquisizione Beni e Servizi pubblica la procedura aperta per la fornitura annuale, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi, suddivisa in n. 4 lotti, di dispositivi impiantabili attivi per funzionalità cardiaca per le esigenze della Asl Roma 1. Valore totale: € 1.780.550,00 + IVA, per 12 mesi Termine presentazione offerte: 09/02/2023 ore 12:00 c/o Ente Appaltante. Bando integrale: www.aslroma1.it RUP: Dott. Vittorio Santoriello Data spedizione alla GUUE: 29/12/2022

Il Direttore UOSD Qualità Appalti
Dott.ssa Cristina Franco

La stagione
«Mancano ancora 26 partite: 21 in Serie A e 5 in Coppa Italia. Sì, non si può mai sapere»

Il momento
«Siamo contenti e soddisfatti di quanto fatto finora. Però non leggo il futuro...»

«Sabato ritrovo il mio amico Braida a Cremona. È un fratello, oltre il calcio»



Allenatori
«Sono in buoni rapporti con tanti, anche con Stroppa Palladino? Ci ha conquistati»

Movimenti
«Che mercato faremo a gennaio? Penso tra zero e un acquisto»

